

VERBALE DEL TAVOLO POLITICHE GIOVANILI ATS XX
11/04/2023

Verbale incontro del tavolo di partecipazione sul tema: "POLITICHE GIOVANILI"

Incontro svolto in data: 11/04/2023 dalle ore 18.00 alle ore 20.00.

Coordinatore Tavolo: Dott.ssa Pamela Malvestiti (Coordinatore ATS XX)

Referente del Gruppo di Lavoro e Supporto nella verbalizzazione: Dott.ssa Giulia Bernardini (Staff ATS XX).

Invitati e presenti al tavolo

Organizzazioni Invitati	Presenti
ATS 20	- Ludovica Quattrini (Staff ATS XX); - Debora Spagnolo (Staff ATS XX); - Michela Tassotti (Coordinatrice Rete Città Amiche dei Bambini); - Francesco Tofoni (Consigliere Consiglio Comunale Sant'Elpidio a Mare).
Cooperative Sociali	- Emanuele Ciarrocchi (Consorzio Cooperative Il Picchio); - Manuela Iachini (Cooperativa Sociale COOSS Marche); - Silvia Mora (Cooperativa Sociale Nuova Ricerca Agenzia Res); - Deborah Moroni (Cooperativa Sociale Nuova Ricerca Agenzia Res); - Irene Costantini (Cooperativa Sociale PARS); - Manuela Gaspari (Cooperativa Sociale Il Faro); - Luca Doria (Cooperativa Sociale San Giorgio); - Federica Paponi (Cooperativa Era Futura).
Centri di Aggregazione Giovanile	- Emanuele Zoppo Martellini (CAG Wonder); - Silvia Bollettini (CAG Wonder); - Sara Iacoponi (CAG Alta Tensione); - Martina Genga (CAG Centro Giovanile Casette).
Associazioni	- Maikol Di Stefano (Associazione di Quartiere Corva); - Massimo Massi (Associazione di Quartiere Marina Picena); - Francesca Polci (Associazione Lagrù); - Alessio Pomili (Associazione ENS Ascoli-Fermo); - Sara Brunellini (Associazione ENS Ascoli-Fermo).
Istituti Scolastici	- Annalinda Pasquali (IISS Carlo Urbani di Porto Sant'Elpidio).
Cittadini e Professionisti	- Davide Franceschelli (Pedagogista); - Davide Di Luca (Musicista).

L'incontro è stato coordinato dalla dott.ssa Pamela Malvestiti (Coordinatore ATS XX) e facilitato dalla dott.ssa Giulia Bernardini (Staff ATS XX)

Obiettivi dell'Incontro:

- Restituire una prima bozza del questionario destinato alla rilevazione annuale del fabbisogno giovanile dell'ATS 20, risultato dagli incontri fino ad oggi realizzati;
- Discutere rispetto alle tematiche analizzate dallo strumento, alle modalità di somministrazione e raccolta dati.

Contenuti dell'incontro

L'incontro inizia con i saluti ed una breve presentazione della Coordinatrice, la dott.ssa Pamela Malvestiti, che delinea il percorso recentemente intrapreso dall'ATS 20 in tema di politiche giovanili. Sulla scia degli obiettivi del Piano Sociale Territoriale 2021-2022, l'Ambito 20 si è infatti da subito attivato per realizzare un'indagine conoscitiva, volta a rilevare il nuovo fabbisogno giovanile e ad orientare, di conseguenza, la programmazione dei servizi e degli interventi territoriali. Tale indagine si concretizza attraverso la co-costruzione di un questionario valutativo da distribuire a tutta la popolazione giovanile.

Viene passata la parola alla referente del progetto di ricerca, la dott.ssa Giulia Bernardini, che descrive nel dettaglio il percorso che ha portato alla costruzione della prima bozza del questionario, trasmesso ai partecipanti mediante posta elettronica. Vengono quindi ricordati tutti gli step intrapresi: 1. la realizzazione di una nuova mappatura territoriale, che ha portato al censimento delle realtà attive a livello territoriale ed operanti nell'ambito delle politiche giovanili; 2. la raccolta di nuovi contatti e le richieste di adesione formale alla nuova Rete Territoriale Politiche Giovanili; 3. la creazione di un Tavolo permanente in tema di politiche giovanili; 4. l'organizzazione di un primo incontro di confronto con la popolazione giovanile in data 10/01/2023, per rilevare, in maniera preliminare, bisogni, necessità ed istanze; 5. una prima convocazione del Tavolo in data 17/02/2023, per restituire alla comunità educante quanto emerso dall'incontro con i ragazzi ed iniziare a ragionare sui contenuti dello strumento.

Vengono poi riportati dalla dott.ssa Bernardini i risultati ottenuti dai due precedenti incontri e proiettata la prima bozza del questionario, ottenuta dall'aggregazione delle tematiche e delle indicazioni emerse e codificate sotto forma di items. Lo strumento viene successivamente descritto dal punto di vista metodologico e visionato insieme ai partecipanti in tutte le sue sezioni. Finita l'esposizione del documento, vengono spiegati ai partecipanti gli obiettivi dell'incontro e chiarita la necessità di ragionare insieme sullo strumento, così da giungere ad una versione definitiva dello stesso. Segue, pertanto, un'ampia discussione generale da parte di tutti i componenti, sulle modifiche da apportare al questionario.

Di seguito i contenuti emersi dal dibattito:

- Necessità di ripensare alla modalità di formulazione dell'item 2, riguardante l'appartenenza di genere. Secondo i partecipanti sarebbe doveroso inserire una terza opzione di scelta (Altro) o riformulare la domanda nella maniera corretta, se si intendono raccogliere solo delle informazioni socio-grafiche.
- Proposto l'inserimento di un ulteriore item iniziale, volto ad ottenere informazioni rispetto alla condizione abitativa e familiare dei partecipanti all'indagine (es. se vivono ancora con la famiglia di origine o hanno una famiglia propria).
- Necessario ripensare alla sezione riferita ai Centri di Aggregazione Giovanile. Essendo il questionario eccessivamente lungo si potrebbe pensare di separare questa sezione e di creare un questionario indipendente, che potrebbe essere distribuito e fatto compilare proprio all'interno dei CAG. In questa maniera sarebbe possibile indagare aspetti specifici riferiti alle singole strutture. All'interno del questionario generale potrebbero comunque essere lasciati degli item generali sull'argomento, anche per valutare quale sia la reale affluenza ai Centri (sia pubblici, che privati).
- Proposto l'inserimento di ulteriori risposte chiuse all'item 23, relativo alle strategie di coping. Molti giovani ed adolescenti fanno ricorso anche all'isolamento e all'utilizzo dei video games in situazioni di malessere psicologico.
- Necessità di rivedere la formulazione di alcuni item, per renderli più comprensibili ed immediati: rivedere il linguaggio, operare sintesi ed aggregazione di risposte chiuse, aumentare l'immediatezza inserendo valori numerici e togliendo percentuali.

- Necessario l'inserimento di una sezione specificatamente riferita all'Università, da formulare in maniera simile e parallela a quelle di scuola e lavoro, indagando: motivazioni alla base della scelta universitaria, percezione del proprio percorso, eventuale malessere psicologico legato al mondo universitario, ecc.
- Proposta di sviluppare, come per l'argomento NEET, anche una sezione riguardante il fenomeno Hikikomori, chiedendo quale sia la percezione dei ragazzi rispetto al fenomeno.
- Proposto l'inserimento di un item che indaghi le aspettative dei ragazzi al termine del percorso scolastico.
- Ulteriore approfondimento del fenomeno dispersione scolastica, attraverso l'inserimento di un item che permetta di valutare la sua entità sul territorio (es. "Quanti amici conosci che hanno abbandonato la scuola?").
- Necessario un item che permetta di rilevare la percezione dei ragazzi rispetto al legame tra percorso di studi e mondo del lavoro.
- Proposto l'inserimento di ulteriori risposte chiuse all'item 7, relativo agli interessi e il tempo libero. Alcuni ragazzi, soprattutto stranieri, dedicano molte ore della loro giornata alla preghiera; altri sono impegnati in associazioni di volontariato, sportive o di hobbisti. Sarebbe interessante vedere la correlazione tra associazionismo e situazione lavorativa, per verificare se, come riportato in altre indagini ISTAT, far parte di un'associazione permetta ai ragazzi di trovare con più facilità un impiego lavorativo.
- Ragionamento rispetto alle modalità di somministrazione dello strumento. Essendo il questionario eccessivamente lungo, si è pensato di dividerlo in blocchi, dando la possibilità di compilarlo in momenti diversi o di compilarlo solo parzialmente. In entrambi i casi però subentrerebbero degli errori che minerebbero la significatività dei dati ricavati. Si è pensato inoltre di dare la possibilità ai partecipanti di salvare le informazioni e di riprendere la compilazione in un secondo momento, ma questo renderebbe necessaria l'autenticazione, rendendo il questionario non più anonimo. L'idea rimarrebbe dunque quella di accorpate alcune risposte chiuse, per snellire gli item e di creare dei questionari separati per la tematica CAG e Sport, da distribuire nei Centri e nelle Associazioni sportive. Per la somministrazione ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni si è pensato di chiedere alle scuole (medie e superiori) di mettere a disposizione del tempo durante le ore di educazione civica, durante le quali i ragazzi saranno accompagnati alla compilazione del questionario in aula informatica. In questo modo si riuscirà ad intercettare l'intera popolazione studentesca. Per coloro che invece hanno abbandonato la scuola o hanno un'età superiore, saranno pubblicate locandine con Qr code in locali e realtà aggregative del territorio, fatto passaparola, pubblicati post sui social e chiesto il supporto di associazioni, enti e realtà a contatto con la popolazione giovanile, prime fra tutte le biblioteche. L'apertura del periodo di somministrazione potrebbe corrispondere con l'ultima settimana di scuola. Ci sarà poi da stabilire una data di chiusura. Ad ogni modo l'intento è quello di presentare il questionario con cadenza annuale, per monitorare con attenzione e frequenza il fabbisogno giovanile territoriale.
- Possibilità di estendere il questionario anche ai ragazzi che non necessariamente sono residenti in un comune dell'ATS 20. Questo permetterebbe di mettere a confronto le informazioni e di allargare il focus anche sul territorio provinciale e/o regionale.

Rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, la Coordinatrice dichiara chiuso l'Incontro. Viene concordato un tempo di un mese per la predisposizione finale del documento rivisto in tutti gli aspetti sopra descritti e trasformato in formato digitale. Si prevede pertanto l'organizzazione di un terzo ed ultimo incontro del tavolo per la presentazione ufficiale dello strumento definitivo in data da destinarsi.